

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## PGT, ex Crespi ed ex Manifattura nel mirino di Fratelli d'Italia: "Legnano sempre meno attrattiva"

Leda Mocchetti · Thursday, January 19th, 2023

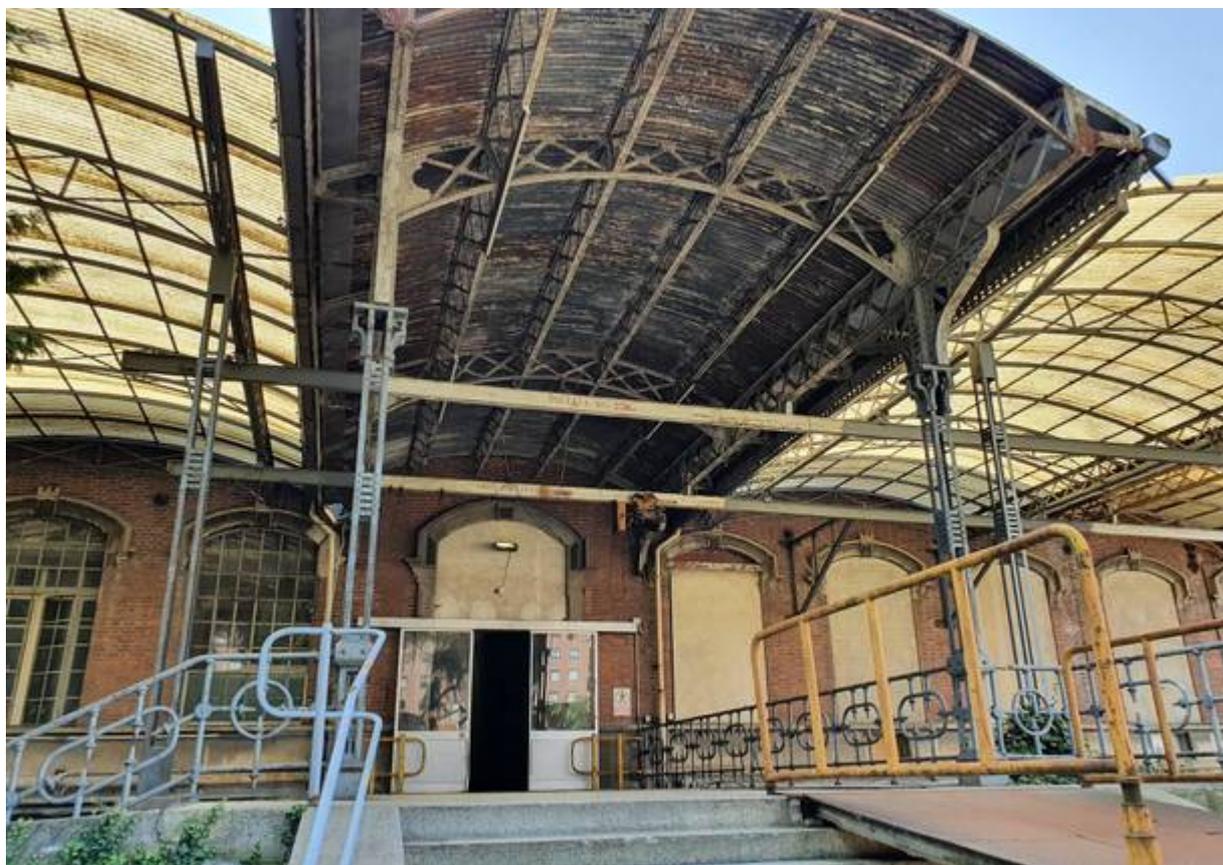
«La giunta Radice è totalmente assente in una pianificazione urbanistica di ampio respiro». La denuncia arriva da **Fratelli d'Italia**, che durante l'ultima seduta del consiglio comunale di Legnano ha portato in aula un'interrogazione incentrata sulla fase di stallo in cui di fatto versa la situazione legata a due delle cicatrici lasciate nel tessuto urbanistico della città dal suo stesso passato industriale: **la ex Crespi e la ex Manifattura**. Aree che hanno dato al gruppo consiliare lo spunto per mettere nel mirino la **variante PGT** alla quale sta lavorando l'amministrazione e l'**"affaire" legato alla scadenza del documento di piano** che nei mesi scorsi era stato oggetto di scontro tra Palazzo Malinverni e la proprietà delle due aree.

Futuro in bilico per la ex Crespi, Officine Mak: "Con la variante PGT siamo nel limbo, investimenti fermi"

«Erano state promesse le riqualificazioni in tempi brevi di aree dismesse di grande importanza strategica tipo la Manifattura Legnanese e la ex Crespi, ma di fatto ad ora nulla si è potuto vedere, creando **molti dubbi agli investitori sull'opportunità e sulla remuneratività di programmare importanti interventi** sulla città di Legnano – hanno sottolineato i consiglieri di Fratelli d'Italia nell'interrogazione, stigmatizzando quella che hanno definito «**grande attenzione alle piste ciclabili ... e basta**» della giunta -. Bisogna aggiungere la **"voluta" decadenza del documento di piano del PGT** perché è impensabile che la struttura non abbia segnalato tale scadenza, piuttosto si è preferito bloccare di fatto ogni progettazione strategica non avendo idee su cosa fare, forse aspettando qualche input dall'alto. Il pilatesco rinvio delle decisioni al PGT oltre che a dilatare i tempi, rende **impossibile ogni previsione imprenditoriale di sviluppo**. Da un lato si dice di voler incentivare nuovi investimenti di eccellenza dall'altro si blocca ogni volontà di creare qualsiasi possibilità di sviluppo: nei fatti **da due anni la città è immobile in ogni settore, specialmente quello urbanistico**».

Non così secondo **l'assessore alla partita Lorena Fedeli, che ha respinto al mittente le accuse** di «miopia amministrativa allarmante» e di voler «tenere tutto fermo facendoci sempre più regredire in una periferia» lanciate dal partito di Giorgia Meloni. «L'attuale amministrazione comunale – ha ribadito Fedeli, che **ha ricordato tutti i passi mossi dall'amministrazione** dall'avvio del procedimento per la variante PGT ad oggi, dall'**elaborazione del documento di**

indirizzo al sito internet ad hoc passando per il concorso di idee “Legnano ridisegna il centro” – è stata eletta nell’ottobre 2020, in piena emergenza Covid, quando la normativa prevedeva **una serie di restrizioni che non permetteva di svolgere normalmente le attività di consultazione e partecipazione** sia previste dalla legge che volute dall’amministrazione stessa, avviate comunque già a partire dall’agosto 2021 con il procedimento di revisione generale del PGT».



«Sul territorio di Legnano sono individuati **38 piani attuativi e ambiti di trasformazione** che per la loro verifica in termini di attuazione e programmazione degli interventi sono stati oggetto di **oltre 150 incontri con gli operatori solo nel 2022**, di cui 60 solo con gli operatori degli ambiti di trasformazione – ha aggiunto l’assessore all’urbanistica -. Per quanto attiene alla situazione della **Manifattura Legnanese e della ex Crespi, sono oggetto di studio e cura di questa amministrazione** in relazione agli interessi pubblici che queste aree hanno rispetto al territorio e che le stesse possono generare, tenuto conto delle esigenze e delle sensibilità dei soggetti proprietari. **Ricordo che nel piano gli ambiti di trasformazione non sono solo due** dello stesso proprietario ma sono ben 17 e l’amministrazione ha a cuore l’operatività di tutti e 17. L’amministrazione sta lavorando per avere la variante generale del PGT vigente quanto prima e comunque crede di poter **approvare il piano al più tardi dopo il periodo estivo di quest’anno**, tenuto conto che dall’adozione del piano, oltre ai tempi tecnici e amministrativi, ci sono tempi previsti dalla normativa».

Il quadro tracciato dall’assessore, però, non ha scalfito la posizione del gruppo di opposizione. «Il problema di base è che nonostante gli incontri, i piani e i progetti **Legnano è una città sempre meno attrattiva dal punto di vista urbanistico** e delle operazioni immobiliari – ha replicato il capogruppo Gianluigi Grillo -: è un dato di fatto. Gli operatori che hanno acquistato la Manifattura si sono lamentanti della mancanza della normativa necessaria per poterla quantomeno ridisegnare. **Continuate a fare norme e ad ingessare l’edilizia, a bloccare lo sviluppo della città:** non si capisce quale idea abbiate di città. Da questa strada verrà fuori **un PGT insoddisfacente, che non**

---

**valorizzerà gli interventi degli operatori economici nel territorio legnanese».**

This entry was posted on Thursday, January 19th, 2023 at 7:30 am and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.